



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IIS CORINALDESI - PADOVANO

ANIS01600V

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS CORINALDESI - PADOVANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13613/uIV** del **29/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 79/2024*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 12** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 19** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 32** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Polo Tecnico Professionale "IIS Corinaldesi -Padovano", che nasce nell'anno scolastico 2020/2021 dalla aggregazione dell'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "E.F. Corinaldesi" di Senigallia con l'I.I.S. "B. Padovano" di Senigallia- Arcevia, a seguito della Delibera regionale n. 1684 del 30 Dicembre 2019, risulta il più complesso degli istituti scolastici della provincia di Ancona e tra i primi 10 delle Marche, secondo gli indicatori di complessità definiti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Le due storiche realtà, da anni ben inserite nel territorio, che hanno da sempre risposto alle richieste formative provenienti dal tessuto socio - economico - culturale di riferimento, una volta unite hanno ulteriormente potenziato il forte raccordo tra mondo universitario, formativo post - diploma e mondo del lavoro nel bacino di azione, per favorire, potenziare e attivare nuovi percorsi formativi necessari all'inserimento degli studenti in un ampio ventaglio di settori del sistema produttivo, come pure alla prosecuzione degli studi in percorsi universitari o in I.T.S. Academy.

L'ampio bacino di utenza, che si estende su una superficie totale di circa 400 Km², comprende i territori al confine tra le provincie di Ancona, lungo tutta la valle dei fiumi Misa- Nevola e di Pesaro-Urbino, i comuni lungo il fiume Cesano e i crinali delle colline circostanti. Gli studenti provengono principalmente, ma non in modo esclusivo, infatti dai comuni di Pergola, Arcevia, Serra de' Conti, Barbara, Ostra Vetere, Ostra, Mondavio, San Lorenzo in Campo, Castelleone di Suasa, San Costanzo, Mondolfo, Orciano, Marotta, Corinaldo, Trecastelli, Senigallia, Montemarciano, spingendosi fino a Sassoferrato e Fabriano grazie alla sede distaccata di Arcevia, importante presidio di istruzione professionale nel cuore dell'entroterra montano. Tale area include una popolazione di circa 140.000 abitanti (dati ISTAT 2016).

La scuola svolge quindi la sua missione educativa in un territorio estremamente eterogeneo, al cui interno coesistono istanze e realtà socio-economiche e culturali diverse.

L'economia locale comprende piccole e medie imprese artigianali, industriali e dei servizi che operano nei settori della metalmeccanica, della cartotecnica, della chimica, dell'informatica, dell'agricoltura e della trasformazione agroalimentare, del tessile, dell'edilizia, del turismo del benessere e dell'assistenza alla persona. Le aziende del territorio richiedono periti, tecnici e operatori con elevate competenze tecnico-professionali e con capacità di adeguarsi alle innovazioni tecnologiche. L'attenzione a questa realtà in mutamento crea le premesse per l'attivazione di sinergie comuni tra l'Istituto e le imprese.



Prospettive Economiche del Territorio

L'attuale situazione, che caratterizza non solo il nostro territorio ma il paese intero, evidenzia una grande necessità di figure tecniche e professionali in grado di agire a livello di innovazione digitale e all'interno della cosiddetta transizione ecologica.

Per poter combattere proficuamente la battaglia della competitività, il territorio deve investire sia economicamente che in termini di competenze e figure professionali, non solo nelle attività produttive ma, anche, nelle cosiddette attività di "supporto" come ad esempio il marketing su web. La valorizzazione del territorio e la crescita e sviluppo delle attività produttive passa anche attraverso la valorizzazione e la tutela del patrimonio culturale, del paesaggio e del patrimonio architettonico e le capacità di confrontarsi con realtà europee e mondiali attraverso strumenti linguistici e digitali appropriati.

Progetto Formativo

Da tutto quanto premesso ne consegue che l'Offerta Formativa dell'istituto deve offrire una risposta e un supporto alle necessità di formazione e di qualificazione dei settori manifatturiero, industriale, turistico, tecnologico - ambientale, edile e informatico della meccatronica e della chimica (ambientale e sanitaria), così come nel settore meccanico, nel settore elettrico- elettronico, della moda e del benessere, con la formazione di nuove professionalità, di operatori, di esperti e di tecnici preparati e competenti nell'utilizzo dei software, nella conoscenza delle normative sulla sicurezza, nelle nuove tecnologie di progettazione software, nella creazione di banche dati, nelle tecniche di marketing e di promozione di tutto il territorio, nelle problematiche di salvaguardia del territorio, nella tutela dell'ambiente naturale e del patrimonio culturale ambientale paesaggistico ed architettonico, nella cura della persona, nella manifattura tessile e nella meccanica/meccatronica e elettronica di precisione. Un'offerta formativa scolastica che vuole rispondere ai bisogni formativi emergenti, sempre più mirati al rafforzamento dell'identità culturale e allo sviluppo di una dimensione sociale articolata, partecipata e solidale.

L'Istituto Corinaldesi-Padovano mira ad educare cittadini e a formare persone e professionisti che possano partecipare alla vita democratica e incidere nella società in varie misure e forme in base al proprio potenziale, con l'obiettivo di facilitare negli allievi la conoscenza e la consapevolezza di sé, guidandoli verso l'esercizio di diritti, l'adempimento di obblighi e doveri e il raggiungimento di prospettive occupazionali reali anche grazie ai Percorsi per le Competenze trasversali e l'orientamento (PCTO- ex ASL) aperti, nel corso del secondo biennio e ultimo anno, sia al mondo



delle aziende - tramite attivazione di Stage e project work - che al mondo dell'Università e della ricerca (tramite collaborazioni con l'UNIVPM in modo particolare, ma non solo).

Sono attivati, in base alle previsioni normative nazionali e regionali, i percorsi per il raggiungimento delle qualifiche triennali regionali leFP, che garantiscono certificazioni agli studenti dei corsi professionali già dal terzo anno di studi.

In particolare con riferimento alla novità introdotta dal legislatore regionale per l'A.S. 2024-25 la scuola con Autorizzazione dalla Regione Marche ha attivato il percorso leFP in regime di sussidiarietà per ciò che concerne la qualifica di estetista e la qualifica di autoriparatore nella sede del plesso scolastico di Arcevia.

Sempre dal 2024 /2025 inoltre, l'istituto organizza - in base al bisogno formativo degli studenti iscritti alle classi prime - attività integrative su richiesta delle famiglie, con i necessari interventi degli esperti esterni, finalizzate a preparare le studentesse e gli studenti per gli esami delle seguenti qualifiche al termine del terzo anno nella sede Padovano per gli indirizzi di Moda, Meccanica , Elettricista.

Le attività curricolari sono caratterizzate da una valorizzazione dei saperi improntati alla:

CULTURA TECNICO-TECNOLOGICA con gli indirizzi

-Informatica e Telecomunicazioni,

-Costruzioni Ambiente e Territorio , l' articolazione Geotecnico e l'opzione Tecnologie del Legno nelle Costruzioni,

-Meccanica, mecatronica ed energia,

-Chimica Materiali e Biotecnologie con le articolazioni Biotecnologie ambientali e Biotecnologie Sanitarie (NOVITA' dall'A.S.2024-2025)

CULTURA ECONOMICA E DI GESTIONE AZIENDALE con l'indirizzo

Amministrazione Finanza e Marketing e le sue articolazioni:

a-Amministrazione finanza e Marketing

b-Sistemi Informativi Aziendali

c-Relazioni Internazionali per il Marketing (fortemente indirizzata alla internazionalizzazione)



CULTURA PROFESSIONALE con gli indirizzi

-Manutenzione e assistenza tecnica, opzioni Meccanico* ed Elettrico - elettronico

-Industria ed artigianato per il Made in Italy, settore Moda

-Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, settore Operatore Socio Sanitario*

-Operatore del benessere, settore Estetista*

*questi settori sono attivati nella sede di Arcevia. Il settore meccanica è anche nella sede di Senigallia

Corsi Serali

L'Istituto Corinaldesi-Padovano è inoltre sede di corsi per l'istruzione di secondo livello (ex serali) sia di indirizzo tecnologico (Costruzioni ambiente e territorio) che di indirizzo economico (Amministrazione Finanza e Marketing), e di indirizzo professionale: Industria ed artigianato per il Made in Italy, settore Moda; Manutenzione e assistenza tecnica, opzioni Meccanico, per gli adulti italiani e stranieri, occupati o disoccupati, che non hanno conseguito un diploma di istruzione secondaria di secondo grado, o che vogliono riqualificarsi per avere maggiori opportunità di lavoro.

Non bisogna infine dimenticare che l'Istituto è test center per la certificazione delle competenze informatiche ICDL.

Inoltre ha convenzioni e reti attivate con l'Università Politecnica delle Marche, l'Accademia POLIARTE e aderisce alla rete delle Avanguardie educative (INDIRE), aderisce alla Rete R.I.T.A. (Russia and Italy transnational action), formata dalle scuole in cui la lingua russa viene insegnata curricularmente (<https://www.reterita.edu.it/>); alla rete I.T.E.F.E.M. degli istituti tecnici economici di formazione manageriale e tante altre visionabili nella apposita sezione del presente documento.

Caratteristiche Principali della scuola

Perché iscriversi al Corinaldesi Padova

- Presenza di numerosi corsi e articolazioni nel settore tecnico economico e tecnologico in grado di soddisfare le diverse esigenze di formazione e preparazione per proseguire gli studi universitari o post diploma.
- Presenza di indirizzi professionali che garantiscono un rapido accesso al mondo del lavoro con alte percentuali di occupazione nel settore di riferimento.
- Offerta formativa ricca e variegata che mira a preparare cittadini consapevoli e pronti ad affrontare le sfide della vita in un mondo in continua evoluzione.
- Percorsi di valorizzazione delle eccellenze con la preparazione e la



promozione alla partecipazione a concorsi e gare nazionali e internazionali di indirizzo. • Didattica inclusiva e laboratoriale grazie ai numerosi e moderni laboratori di cui è fornito l'istituto, alle ore di pratica laboratoriale, alla compresenza di docenti tecnico-pratici, che potenziano e rinforzano l'azione didattica. • Internazionalizzazione dell'istituto attraverso scambi culturali e linguistici in tutta Europa grazie a progetti Erasmus e E-Twinning. • 5 lingue straniere insegnate agli studenti del settore economico, per un'apertura a 360 gradi al mondo che cambia. • Possibilità di conseguire le certificazioni linguistiche a vari livelli. • Collaborazioni con università, accademie, aziende e associazioni, per stage e project work finalizzati all'acquisizione di competenze specifiche o trasversali ai fini di un orientamento efficace. • Aule e laboratori attrezzati con lavagne smart di ultima generazione per una didattica innovativa. • Adesione ai progetti (Pon e altri) proposti dal Ministero. • Attivazione di sportelli didattici per affiancare i ragazzi in difficoltà nelle materie di base o di indirizzo. • Corsi di Italiano L2 per studenti appena arrivati in Italia • Corsi serali tecnici e professionali per adulti italiani e stranieri, disoccupati o occupati.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Approfondimento

LABORATORI

Sede Corinaldesi

- Due laboratori di informatica con computer multimediali collegati in rete locale e con internet
- Un laboratorio di Sistemi e Reti
- Un laboratorio MAC per la grafica
- Laboratorio cad con software Autocad e Revit - Building information modelling - per la progettazione 2d e 3d ; Software professionali specifici per il corso Costruzioni Ambiente e Territorio - Pregeo, Docfa, Namirial Sicurezza Contabilità e Termo; Stampante 3D ; 2 plotter formato A0 e formato A1
- Laboratorio di topografia dotato di due stazioni totali Topcon, Gps Hyper pro topcon, drone DJI Spark, Termocamera Flickr, Matterport
- Laboratorio di fisica
- Laboratorio di chimica



- Laboratorio di scienze
- Palestra (in fase di ristrutturazione con consegna lavori prevista per febbraio 2025)
- Aula magna dotata di attrezzature audiovisive di moderna tecnologia
- Biblioteca
- Laboratori linguistici fissi e mobili
- Tutte le aule dotate di smartboard e wi-fi

Sede Padovano - Senigallia

- Laboratorio Meccanica e Meccatronica (Laboratorio di pneumatica, Laboratorio motori, Laboratorio di saldatura, Laboratorio Tecnologico, Laboratorio esercitazioni pratiche-officina)
 - Laboratorio di Chimica e Chimica Strumentale
 - Laboratorio di Biologia e Microbiologia
 - Laboratorio di Fisica
 - Laboratorio Elettrico ed Elettronico (Laboratorio Elettronico, Laboratorio esercitazioni pratiche - officina, Laboratorio Misure)
 - Laboratorio Produzioni Tessili e Sartoriali (Laboratorio Confezioni, Laboratorio modellistica e Laboratorio Disegno)
 - 5 Laboratori Informatici (di cui uno mobile)
 - Aula audiovisivi
 - Palestra
 - Biblioteca
 - Smartboard in tutte le aule con wifi
- Sede Padovano - Arcevia
- Laboratorio Estetica



- Laboratorio Meccanica (Laboratorio motori, Laboratorio esercitazioni pratiche-officina, Laboratorio di pneumatica)
- Laboratorio Informatico
- Stanza formazione OSS presso Ospedale di Comunità

Piano Scuola 4.0

Next Generation Class - Ambienti di apprendimento innovativi

Il Piano Scuola 4.0 ha reso possibile la realizzazione di ambienti di apprendimento ibridi, che fondono le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali. Tutti i plessi sono dotati di spazi innovativi in cui la tecnologia non è fine a se stessa, ma viene utilizzata per consentire allo studente un pieno sviluppo delle proprie attitudini e potenzialità.

- Robotica — 1 aula, sede Corinaldesi
- Humanitas 4.0 — 1 aula, sede Corinaldesi — 2 aule, sede Padovano: visori
- Scienze e Tecnologie Abilitanti — 1 aula, sede Corinaldesi — 2 aule, sede Padovano Engino STEM e robotica
- Project work — 2 aule, sede Corinaldesi — 3 aule, sede Padovano — 1 aula, sede Arcevia arredi modulari, spazio condivisione / debate digital boards pc portatili
- Aula Immersiva — 1 aula, sede Corinaldesi — 1 aula, sede Padovano stazione olografica zSpace
- Aula STEAM — 1 aula, sede Corinaldesi — 2 aule, sede Padovano
- Aula Automazione — 1 aula, sede Padovano kit Arduino
- English world — 1 aula, sede Corinaldesi — 2 aule, sede Padovano
- Lingue plus — 1 aula, sede Corinaldesi webcam kit didattici interattivi
- Aula CAT — 1 aula, sede Corinaldesi kit Matterport
- Aula tematica per l'apprendimento del Diritto e dell'Economia Aziendale — 1 aula, sede Corinaldesi tavolo interattivo
- Connected world — 1 aula, sede Corinaldesi — 1 aula, sede Padovano — 1 aula, sede Arcevia kit videoconferenza postazione podcast
- Aula Esercitazioni Pratiche Elettriche — 1 aula-laboratorio, sede Padovano software specifici interattivi spazio condivisione
- Aula Leonardo da Vinci 4.0 — 1 aula, sede Padovano pc fissi - software specifici
- Aula tematica per l'apprendimento della Chimica e della Microbiologia — 2 aule-laboratorio, sede Padovano visori software Golinelli LIVE (lab. di scienze in realtà virtuale)



- Aula Automazione — 1 aula-laboratorio, sede Arcevia software specifici interattivi
- Aula Pneumatica — 1 aula-laboratorio, sede Arcevia pannelli pneumax
- Aula Estetica — 1 aula, sede Arcevia visori

Spazi per la didattica innovativa , (cooperative learning, learning by doing, debate, Making Learning and Thinking Visible, Circle time), tutte metodologie che pervadono l'azione educativa del nostro istituto e che hanno richiesto la realizzazione, grazie ai recenti finanziamenti, di aule attrezzate con arredi idonei, modulari e multifunzionali.

Next Generation Labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

L'azione Next Generation Labs ha consentito la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, finanziando l'allestimento di spazi e l'acquisto di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei settori tecnologici più all'avanguardia.

LAB Big Data e IoT

Laboratorio di progettazione e realizzazione sistemi IoT; comprensione delle dinamiche di raccolta, memorizzazione ed interpretazione di grandi moli di dati (Big data) derivate dalla sensoristica IoT; progettazione e realizzazione di sistemi server oriented e di architetture cloud; gestione di infrastrutture virtuali; sicurezza informatica (Cybersecurity)

LAB Elettropneumatica

Laboratorio con sistemi di misura innovativi in campo pneumatico e oleodinamico, controllori logici programmabili e dotazioni multimediali; utilizzo di software specifici CAD e CAM

LAB Smart Factory

Laboratorio di Meccanica e Meccatronica con sistemi di misura innovativi: scanner 3D, sensoristica in campo pneumatico e oleodinamico; utilizzo di software specifici CAD e CAM e software tridimensionale utilizzati in campo manifatturiero.

Cloud Server

Infrastruttura server con tecnologia cloud



SEDI - PLESSI SCOLASTICI

Oggi l'istituto è nella necessità sempre più incalzante di avere spazi sufficienti idonei allo svolgimento delle attività didattiche e delle attività a supporto delle stesse. Non si deve dimenticare infatti che gli sdoppiamenti delle classi per le attività di Lingue, le Attività alternative alla religione cattolica, gli sdoppiamenti di classi articolate tra indirizzi, richiedono un numero di aule superiori alle classi autorizzate dall' Ufficio Scolastico Regionale per le Marche in organico di diritto.

Inoltre va anche sottolineato che un istituto professionale, tecnico e tecnologico ha la sua peculiarità nella necessità di affiancare alle lezioni teoriche una parte consistente di attività laboratoriali, organizzate in aule dedicate in modo esclusivo a tali attività.

SEDE CENTRALE - PLESSO B.PADOVANO

L'edificio scolastico di recente costruzione non presenta limiti afferenti alla normativa che disciplina l'edilizia scolastica. Ad oggi trovano collocazioni le classi degli indirizzi tecnici di Meccatronica e Chimica e degli indirizzi professionali di Meccanica, Elettronica e Moda.

Tutti gli ambienti sono utilizzati a pieno regime per aule didattiche, laboratori didattici, spazi dedicati alla funzione docente (comprehensive di attività di aggiornamento, studio e i colloqui settimanali con i genitori che richiedono spazi riservati che garantiscano la necessaria privacy, anche se svolti a distanza in modalità on line) e non docente e alle attività didattiche collegiali. E' sede centrale dell'Istituto scolastico e accoglie anche gli uffici di dirigenza, dello staff dirigenziale e di segreteria.

L'Istituto non ha una sala capace di accogliere le riunioni plenarie del Collegio dei Docenti e per questo si è costretti ad utilizzare a titolo oneroso sale cinematografiche e/o teatrali messe a disposizione da privati.

PLESSO E.F. CORINALDESI

Gli indirizzi tecnici e tecnologici accolti nel plesso sono in decisa crescita in termini di iscrizioni degli alunni, non solo per l'introduzione dall'anno scolastico 2019-2020 del corso Informatica, ma anche per la ripresa dell'interesse della popolazione scolastica nei confronti degli indirizzi Costruzione Ambiente e Territorio e Amministrazione Finanza e Marketing.

Tutti gli ambienti sono utilizzati a pieno regime per aule didattiche, laboratori didattici, spazi dedicati



alla funzione docente (attività di aggiornamento, studio i colloqui settimanali con i genitori che richiedono spazi riservati che garantiscano la necessaria privacy, anche se svolti a distanza in modalità on line) e non docente, con anche un ambiente di front - office di segreteria per gli studenti.

SEDE SUCCURSALE CORINALDESI

Dal settembre 2024 con ordinanza sindacale di inagibilità, il plesso in oggetto risulta privato nell'utilizzo dei 2/3 degli spazi didattici. Il periodo emergenziale iniziato con il primo giorno di scuola e concluso nel mese di gennaio 2025 sarà definitivamente superato con la fornitura da parte della Provincia di Ancona di 10 aule modulari in strutture prefabbricate che saranno collocate in Via Genovese. In attesa della restituzione in totale disponibilità del plesso scolastico Corinaldesi - senza più possibili condivisioni con altri istituti scolastici della città - con i lavori necessari a recuperare l'indice prescritto da norma di legge sulla vulnerabilità sismica, tale soluzione rappresenta una misura che completerà le risorse strumentali di edilizia scolastica a servizio dell'offerta formativa dell'istituto.

PLESSO DI ARCEVIA

Gli indirizzi professionali accolti nel plesso sono in crescita in termini di iscrizioni degli alunni , anche per il radicamento che l'offerta formativa ha con il tessuto socio - economico - produttivo del territorio di riferimento.

Tutti gli ambienti - forniti dal Comune di Arcevia - sono utilizzati a pieno regime per aule didattiche, laboratori didattici, spazi dedicati alla funzione docente (attività di aggiornamento, studio i colloqui settimanali con i genitori che richiedono spazi riservati che garantiscano la necessaria privacy, anche se svolti a distanza in modalità on line) e non docente, con anche un ambiente di front - office di segreteria per gli studenti.

L'edificio scolastico non presenta limiti afferenti alla normativa che disciplina l'edilizia scolastica.

RISORSE PROFESSIONALI

APPROFONDIMENTO



Oltre il 75% dei docenti in forza all'Istituto sono di ruolo e titolari, la maggior parte di loro ha una anzianità di servizio superiore ai 5 anni.

E' attivo il monitoraggio delle professionalità in forza all'IIS Corinaldesi Padovano, attraverso la raccolta dei CV dei docenti e la indagine sulle competenze attraverso moduli Google.

Il numero di docenti è in crescita dal momento che il trend di iscrizioni della popolazione scolastica risulta stabile con picchi di crescita per gli indirizzi Informatica, Amministrazione Finanza e Marketing e per quelli professionali, che trovano sede nel plesso di Arcevia. Anche il nuovo indirizzo delle Biotecnologie Sanitarie si pensa possa attirare nuove iscrizioni , per cui in prospettiva pertanto si prevede un aumento di posti su tutte le classi di concorso delle discipline , non solo di indirizzo, ma anche di quelle di base.

Per dare piena attuazione al piano di miglioramento in seguito illustrato, che scaturisce dagli esiti delle valutazioni delle prove invalsi, sarebbe auspicabile avere un aggiornamento delle classi di concorso afferenti all'organico dell'autonomia in maggior coerenza con il Piano.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

CRESCERE, INSIEME

Alla vita scolastica partecipano a pieno titolo studenti, famiglie, docenti, personale amministrativo, assistenti tecnici e collaboratori scolastici

Infatti la scuola è efficace centro di formazione e di cultura quando opera in un clima di consenso sociale su un progetto condiviso da tutte le sue componenti.

Il progetto didattico e culturale del Polo Tecnico e Professionale "Corinaldesi - Padovano" si propone di rispondere alle esigenze degli studenti e delle famiglie sia nell'ambito dell'individuazione delle richieste/bisogni del territorio, sia soprattutto in termini di offerta formativa generale e specifica. L'obiettivo fondamentale del nostro Istituto è una formazione culturalmente ampia, che non si esaurisce in una serie specifica di competenze assunte, ma nel raggiungimento di una capacità continua di apprendimento da esercitare, poi, nella professione e/o nel proseguimento degli studi, per essere a tutto tondo un cittadino consapevole.

Altri elementi qualificanti del nostro percorso formativo sono:

- Valorizzazione delle eccellenze
- Valorizzazione delle competenze tecniche e professionali
- Aumento del successo scolastico
- Azioni di prevenzione del disagio e della dispersione scolastica.

La nostra VISION è un sistema formativo, aperto verso l'esterno, integrato, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed interistituzionali. che intende travalicare i confini didattici tradizionali ed essere luogo formativo in cui l'esplorazione di sistemi di collaborazioni tra gli attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni, le autonomie, le aziende, il mondo del lavoro, consolidi e arricchisca la formazione di ogni alunno.

In questo triennio il nostro Istituto, in termini di priorità e processi, ha continuato a concentrarsi sull'EFFETTO SCUOLA (ovvero il contributo dell'Istituto scolastico al cambiamento del livello di competenze degli allievi) per rispondere a tutti gli obiettivi formativi, sopra esposti, che a ricaduta potranno essere verificati nei risultati delle future prove INVALSI e negli esiti dell'esame di stato.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Inoltre molte azioni sono state dedicate all'implementazione di spazi di confronto e formazione per una didattica che potenzi l'aspetto metacognitivo degli studenti, in modo da facilitare l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze adeguate nella prosecuzione degli studi e del proprio percorso di vita anche nel mondo del lavoro.

Inoltre l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica come attività formativa trasversale, così come meglio definita secondo le nuove 'Linee guida per l'insegnamento dell' Educazione Civica' , ex DM 183 del 07/09/2024 ci permette di attivare processi di osservazione degli apprendimenti e delle competenze raggiunte dagli studenti in termini di cittadinanza attiva e globale, in ottemperanza delle indicazioni desumibili dagli obiettivi previsti nell'agenda 2030 ONU in particolare la sostenibilità ambientale e il rispetto dei diritti umani anche con particolare accento sull'educazione alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza di Genere e alla prevenzione di fenomeni di bullismo e di cyberbullismo.

Come scelte formative di fondo, l'Istituto si propone di:

- realizzare un curriculum indirizzato all'aspetto metacognitivo in grado di rispondere sia alla possibilità di inserimento nel mercato europeo del lavoro che alla prosecuzione degli studi universitari, di studenti sempre più consapevoli;
- attivare progetti di orientamento che aiutino gli studenti a conoscere al meglio le loro potenzialità e a scegliere con consapevolezza il loro "progetto di vita";
- progettare il processo di apprendimento in relazione alle rispettive certificazioni finali e ai PECUP (profili educativi culturali e professionali in uscita dai percorsi scolastici degli studenti diplomati);
- attuare gli incontri con colleghi, ordini professionali, realtà imprenditoriali del territorio;
- potenziare la padronanza delle lingue straniere;
- acquisire competenze spendibili nell'utilizzo delle tecnologie;
- promuovere attività curricolari ed extracurricolari legate alla valorizzazione del territorio sia dal punto di vista ambientale, economico e storico;
- promuovere la "cultura di impresa"
- realizzare attività di didattica laboratoriale, maggiormente inclusiva, e sostenere gli studenti che manifestano difficoltà didattiche e/o comportamentali al fine di renderli protagonisti delle relazioni sociali e di aumentare la fiducia e l'autostima in se stessi, necessarie per seguire e portare a termine



il proprio percorso formativo e di vita

PIANO DI MIGLIORAMENTO

TO GET THERE

L'idea centrale del percorso è il conseguimento di migliori risultati scolastici usando le risorse dei docenti, degli esperti esterni e degli studenti. In particolare, si vuole favorire per gli studenti la scoperta dei propri punti di debolezza e di forza per la costruzione della persona.

Le attività previste sono:

1. Accertamento del livello degli studenti per le materie di base: le materie di base (ITALIANO, MATEMATICA, LINGUA INGLESE) sono strumenti fondamentali per la costruzione degli apprendimenti e delle competenze di tutte le discipline. Per tale motivo si intende seguire i progressi degli studenti nel corso del quinquennio utilizzando le risorse messe a disposizione dall'INVALSI. Oltre alle prove standardizzate nazionali che si svolgono nel corso del secondo e quinto anno di studi, verranno somministrate alle altre classi (prima, terza e quarta) prove comuni su tutte le discipline. Queste prove, che rappresentano uno strumento aggiuntivo, di supporto e aiuto per la valutazione diagnostica e formativa da parte degli insegnanti, permetteranno di monitorare i livelli di apprendimento delle materie di base e anche delle materie caratterizzanti gli indirizzi di studio.
2. Potenziamento di tutte le materie: in continuità con il punto precedente, utilizzando dove possibile l'organico di potenziamento e quello di sostegno, in orario curricolare si attivano azioni per classi parallele o nelle classi per piccoli gruppi favorendo attività di peer-tutoring, cooperative learning, utilizzo di piattaforme e software, didattica laboratoriale per il rinforzo delle materie di indirizzo con particolare attenzione alla competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. Oltre a queste si proseguono le attività degli sportelli didattici permanenti in orario extrascolastico, in base alle disponibilità e alle risorse a disposizione, su tutte le materie.
3. Talent scout: nella prospettiva di aiutare gli studenti a scoprire le proprie potenzialità e attitudini, si propongono progetti ministeriali per la valorizzazione delle eccellenze, progetti PNRR, progetti PON, progetti ERASMUS, certificazioni di lingua e informatiche, progetti di potenziamento con esperti esterni e la partecipazione a concorsi e gare nazionali.

LIFELONG LEARNING IN ME, WITH YOU, AROUND US

Lavorare per competenze risulta una carta vincente per la crescita dello studente. Altrettanto



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

fondamentale è l'individuazione e la consapevolezza dell'acquisizione di queste competenze, strettamente interconnesse con le conoscenze e le abilità. Le attività proposte dunque, in coerenza con direttive ministeriali ed europee, vogliono favorire questo processo che ha come scopo fondamentale la costruzione dello studente in primis nella comunità scolastica e quindi nella comunità globale, entro un processo di continuo orientamento agli studi, al lavoro, alla cittadinanza e alla vita.

Lo "strumento" che verrà principalmente utilizzato a questo scopo sarà il corso di Educazione civica che nel nostro Istituto viene affrontato come attività curricolare trasversale a quasi tutte le discipline. Le competenze digitali, personale - sociale - capacità di imparare ad imparare, in materia di cittadinanza, imprenditoriale e in materia di consapevolezza ed espressioni culturali entrano così a pieno regime nel curriculum d'istituto, nell'organizzazione della didattica e nella valutazione.

Inoltre saranno fondamentali i progetti che rientrano nell'Offerta formativa (rif. Offerta formativa/Iniziative di ampliamento curricolare) e che accompagnano, ormai da diversi anni, i nostri studenti nella crescita del sé, a 360 gradi.

Fondamentale è la collaborazione fattiva tra i docenti.

Le attività previste seguono gli studenti durante tutto il percorso degli studi e sono:

1. Commissione per la valutazione delle competenze, sia all'indirizzo professionale che all'indirizzo tecnico, allo scopo di munire docenti e studenti di strumenti per l'osservazione e la valutazione delle competenze raggiunte
2. Formazione sui temi sulle metodologie innovative, specialmente indirizzate al potenziamento metacognitivo, in funzione della creazione di compiti autentici da parte degli studenti per l'osservazione e la valutazione delle competenze
3. Creazione del diario di bordo, sin dal primo biennio

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Da sempre i docenti del Polo tecnico professionale hanno focalizzato la propria attenzione sulla costruzione e partecipazione a reti di scuole e con enti esterni, oltre all'attivazione di convenzioni con le Università e aziende del territorio. Basti citare l'Università Politecnica delle Marche, la rete



I.T.E.F.M., Avanguardie educative, Accademia POLIARTE, rete Biotech. Questo si è rivelato da subito un punto di forza che ha avuto una ricaduta nelle attività di PCTO per le quali le aziende del territorio continuano a richiedere nostri studenti e che è stato confermato dall'adesione volontaria delle ditte e dei colleghi professionali inerenti i nostri corsi di studio al Comitato tecnico-scientifico.

Non da ultimo la partecipazione a queste reti ha portato i nostri Istituti ad avere un dialogo aperto e collaborativo con il Comune e la Provincia e ultimamente anche a distinguersi a livello nazionale

Pertanto è intenzione del Polo tecnico professionale "Corinaldesi- Padovano" continuare questo percorso e svilupparlo ulteriormente con proposte esistenti e future.

Per l'innovazione si intende perciò soffermare l'attenzione su aspetti già presenti in nuce nei precedenti anni che, vista la validità riscontrata, si propone di inserire a pieno titolo nell'offerta

formativa della scuola:

- leadership e gestione della scuola
- pratiche di valutazione condivise su didattica e competenze
- pratiche di insegnamento e apprendimento

Si intende inoltre avviare una riflessione con lo staff di direzione per la didattica e i docenti responsabili degli indirizzi per allineare in modo sempre più coerente i PECUP (Profili Educativi Culturali e Professionali) in uscita dei diversi indirizzi Tecnici e Professionali con le azioni le prassi e i progetti didattici contenuti nel presente Piano e coerenti con il piano di formazione offerto al personale scolastico in servizio.

Infine si intende approfondire lo stato di attuazione della riforma degli Istituti Professionali tramite la valorizzazione dello strumento del Progetto Formativo individuale (PFI), documento – redatto dai Consigli di classe - programmatico personalizzato volto a definire le misure necessarie per far raggiungere agli studenti e alle studentesse le competenze attese in uscita. Tale attività di verifica e aggiornamento dovrà incentrarsi anche sulla programmazione che i Consigli di classe redigeranno e gestiranno per tramite le Unità di Apprendimento (UDA) fondate su attività interdisciplinari e compiti autentici, che mettono al centro del percorso scolastico l'alunno e il processo di apprendimento.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

In riferimento alla gestione della scuola, si intende continuare la partecipazione ai bandi PON, ERASMUS, PNSD che già in questi anni hanno permesso l'effettuazione di attività di implementazione della didattica (pensiero computazionale, cittadinanza digitale, competenze di base, mobilità transnazionale per l'alternanza scuola lavoro, orientamento in entrata e in uscita in collaborazione con le università delle Marche) e di costruzione di nuovi ambienti scolastici (aula TEAL, laboratorio linguistico) o cura e recupero di quelli già esistenti.

Ogni anno vengono individuate figure dedicate a seguire i bandi e il loro iter per fruire dei finanziamenti (si possono vedere i dettagli nell'area Offerta formativa/Iniziativa di ampliamento curricolare)

Altre commissioni interne all'Istituto attivano processi di confronto e formazione con personale esterno ed interno.

Ad oggi sono state già attivate, tra le altre, le seguenti azioni:

- implementazione di un laboratorio informatico di ultima generazione;
- formazione su Realtà Virtuale e realtà Aumentata in funzione dell'apprendimento;
- corsi di buone pratiche sulle piattaforme e strumenti per la DDI
- corsi di formazione sulle metodologie di didattica innovativa
- messa a disposizione per gli studenti di tutti gli strumenti informatici necessari per lavorare in modalità BYOD

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I docenti dell'Istituto hanno intrapreso già dagli anni passati percorsi formativi che rispondano alle esigenze del contesto storico culturale dei giovani di oggi. Con alcuni docenti sono stati sperimentati e attuati attività di apprendimento cooperativo, peer tutoring (per incentivare le eccellenze), la didattica laboratoriale e sono stati realizzati aule laboratorio-disciplinari e un'aula T.E.A.L.

Tali sperimentazioni hanno come finalità la costruzione di un curriculum verticale che veda l'apprendimento come un processo che si svolge in maniera continuativa lungo tutto il quinquennio

-particolare attenzione deve essere posta sulla dimensione metodologica delle materie dell'area comune del primo biennio per dimostrarne la validità nelle materie d'indirizzo del secondo biennio e del quinto anno.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Si intende perciò condividere sempre più, attraverso l'attivazione di tavoli di lavoro stabili, queste tecniche e future in modo tale che diventino prassi nell'Istituto e favorire così la conoscenza di nuove pratiche.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Tenendo conto che la valutazione non si riferisce solo alle conoscenze ma anche alle competenze disciplinari e trasversali, si vuole costruire un modello che integri le valutazioni curricolari con quelle trasversali. Queste ultime si acquisiranno attraverso le discipline, le attività di potenziamento con l'autonomia, le attività extracurricolari e i progetti anche pomeridiani.

Per quanto riguarda la condivisione di strumenti per le valutazioni curricolari nell'Istituto si sono condivisi i criteri generali per la valutazione degli apprendimenti. Inoltre sono disponibili nel drive di istituto le griglie specifiche dei vari dipartimenti.

Per quanto riguarda la valutazione delle competenze per il corso professionale è stato già attivo un gruppo di lavoro che sta predisponendo delle griglie e spazi condivisi per l'osservazione e la valutazione. Si intende portare a regime questa azione sia all'indirizzo professionale che al tecnico economico e al tecnologico, incrementando con la valutazione dei percorsi di PCTO



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'Istituto comprende indirizzi di istruzione tecnica sia economici che tecnologici, così come indirizzi di istruzione professionale, qui sintetizzati.

ISTRUZIONE TECNICA

1 Settore Economico – Indirizzo: Amministrazione Finanza e Marketing (Plesso Corinaldesi) *ANCHE SERALE*

Amministrazione Finanza e Marketing è l'indirizzo che prepara all'inserimento in qualunque organizzazione aziendale, attraverso lo sviluppo di una solida base culturale, linguistica, giuridica ed economica.

Indirizzi e Articolazioni al Triennio

Amministrazione Finanza e Marketing – biennio comune e articolazioni al triennio: Amministrazione Finanza e Marketing (AFM), Sistemi Informativi Aziendali (SIA), Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)

Competenze acquisite e titolo di studio al termine del quinquennio

Il **diplomato AFM** ha competenze nella gestione contabile e fiscale dell'azienda, nell'uso di linguaggi specifici e di tecnologie informatiche, nella ideazione di innovazioni di processo e di prodotto.

Titolo di studio

Alla conclusione del percorso quinquennale e al superamento dell'esame di Stato sarà rilasciato il **Diploma di Istituto Tecnico - Settore Economico - Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"**.

È un titolo avente valore legale, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e la sua corrispondenza con il IV livello europeo delle competenze (IV livello EQF) lo rende riconoscibile anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea



Il diplomato SIA ha competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, con particolare riferimento alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi e alla capacità interpretare il sistema azienda nei suoi modelli, processi e flussi informativi; acquisisce competenze relative alla comunicazione in rete e alla sicurezza informatica, nonché alla progettazione e gestione di siti web.

Titolo di studio

Alla conclusione del percorso quinquennale e al superamento dell'esame di Stato sarà rilasciato il **Diploma di Istituto Tecnico - Settore Economico - Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" - Articolazione "Sistemi informativi aziendali"**.

È un titolo avente valore legale, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e la sua corrispondenza con il IV livello europeo delle competenze (IV livello EQF) lo rende riconoscibile anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea.

Il diplomato RIM acquisisce competenze relative alle tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; acquisisce la capacità lavorare nelle diverse aree funzionali dell'azienda; acquisisce competenze nella gestione dei rapporti nazionali e internazionali della azienda con particolare attenzione alle differenti realtà geopolitiche, anche grazie all'approfondimento dello studio di tre lingue straniere.

Titolo di studio

Alla conclusione del percorso quinquennale e al superamento dell'esame di Stato sarà rilasciato il **Diploma di Istituto Tecnico - Settore Economico - Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" - Articolazione "Relazioni internazionali per il marketing"**.

È un titolo avente valore legale, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e la sua corrispondenza con il IV livello europeo delle competenze (IV livello EQF) lo rende riconoscibile anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea

PROSPETTIVE E SBocchi OCCUPAZIONALI DEI DIPLOMATI IN AMMINISTRAZIONE FINANZA e MARKETING di qualsiasi articolazione

Per chi intende proseguire gli studi:

Accesso a qualsiasi facoltà universitaria (in particolare Economia, Giurisprudenza, Scienze politiche, Lingue straniere), Accesso ai corsi post-diploma

Per chi si orienta al lavoro:

Opportunità occupazionali in Aziende del settore produttivo commerciale e di servizi (Banche, Assicurazioni, Finanziarie, Società di consulenza), Consulente esterno aziendale, Aziende di



produzione software, Aziende di import-export, Amministratore di condominio, Social media manager, Enti pubblici, Studi notarili, commerciali, di consulenti del lavoro.

2 **Settore Tecnologico – Indirizzo: Costruzioni Ambiente e Territorio (Plesso Corinaldesi) *ANCHE SERALE***

Costruzioni Ambiente e Territorio è l'indirizzo che prepara diplomati Tecnici del costruito, dell'ambiente e del territorio, figure professionali preparate alla gestione del territorio e alla tutela dell'ambiente e del paesaggio, competenti delle nuove tecnologie costruttive offerte dal tradizionale materiale "Legno"

Indirizzi e Articolazioni al Triennio

Costruzioni Ambiente e Territorio – biennio comune e articolazioni al triennio: Costruzioni Ambiente e Territorio (CAT), Geotecnico (GEO), Tecnologie del Legno nelle Costruzioni (TEC)

Competenze acquisite e titolo di studio al termine del quinquennio

Il diplomato **C.A.T** ha competenze nel campo dei materiali e delle tecnologie delle costruzioni, nella tutela e valorizzazione del o costruito, nello studio del comportamento sismico degli edifici, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica, nella gestione e nell'organizzazione del cantiere, nell'utilizzo degli strumenti topografici più moderni, come GPS e drone, per il rilievo del territorio e del costruito, nelle principali pratiche catastali, nella valutazione degli immobili, nelle tematiche relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro e alla tutela ambientale. Grazie agli istituti della flessibilità e della autonomia, si possono attivare percorsi di approfondimento in "Design e progettazione di Interni e del Verde" o di "Conservazione dei Beni Culturali e del Paesaggio"

Titolo di studio

Alla conclusione del percorso quinquennale e al superamento dell'esame di Stato sarà rilasciato il **Diploma di Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio"**.

E' un titolo avente valore legale, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e la sua corrispondenza con il IV livello europeo delle competenze (IV livello EQF) lo rende riconoscibile anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea



Il diplomato

C.A.T opzione "Tecnologie del Legno nelle Costruzioni", oltre alle competenze proprie del diplomato C.A.T tradizionale, ha una particolare e più approfondita conoscenza sui materiali sostenibili e le tecniche costruttive relative al legno come materiale da costruzione e alla bioedilizia in genere, seguendo il trend nazionale che vede in crescita le nuove costruzioni in legno rispetto al complesso delle nuove costruzioni, e l'attenzione alla bioedilizia come elemento di innovazione del settore.

Titolo di studio

Alla conclusione del percorso quinquennale e al superamento dell'esame di Stato sarà rilasciato il **Diploma di Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio – articolazione Tecnologie del legno nelle costruzioni"**.

E' un titolo avente valore legale, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e la sua corrispondenza con il IV livello europeo delle competenze (IV livello EQF) lo rende riconoscibile anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea

L'articolazione GEO forma diplomati con competenze nella ricerca e sfruttamento di idrocarburi e di risorse idriche, nell'assistenza tecnica per la gestione delle cave, nella costruzione di gallerie e fondazioni, nella difesa del suolo e nella valutazione di impatto ambientale, nell'interpretazione dei dissesti idrogeologici, nell'impiego degli strumenti per rilievi topografici, nella sicurezza nei luoghi di lavoro.

Titolo di studio

Alla conclusione del percorso quinquennale e al superamento dell'esame di Stato sarà rilasciato il **Diploma di Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio – articolazione Geotecnico"**.

E' un titolo avente valore legale, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e la sua corrispondenza con il IV livello europeo delle competenze (IV livello EQF) lo rende riconoscibile anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea



PROSPETTIVE E SBOCCHI OCCUPAZIONALI DEI DIPLOMATI IN COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO di qualsiasi articolazione

Per chi intende proseguire gli studi:

Accesso a qualsiasi facoltà universitaria (in particolare Ingegneria, Architettura, Geologia, Agraria), accesso al corso di Laurea Breve per Geometri Laureati, Accesso ai corsi post-diploma

Per chi si orienta al lavoro:

Tecnico presso Enti locali (Comune, Province, Regioni) e pubblica amministrazione, Tecnico addetto alla progettazione e manutenzione presso ditte private, Esperto della sicurezza nei luoghi di lavoro, Amministratore di immobili, Agente immobiliare, Tecnico addetto alla direzione di cantieri edili, Tecnico addetto alla gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, Dipendente di enti di certificazione ambientale e patrimoniale, Addetto di uffici tecnici e commerciali di aziende del settore edilizio, Disegnatore CAD per aziende del settore arredo/manifatturiere, Titolare di impresa di costruzioni, Consulente per studi notarili, tribunali, banche, assicurazioni, agenzie immobiliari. Il titolo di studio acquisito consente, inoltre, di avviarsi all'esercizio della libera professione. Per poter svolgere la libera professione **di geometra** è necessario essere iscritti all'Albo professionale.

3 Settore Tecnologico – Indirizzo: Informatica e Telecomunicazioni (Plesso Corinaldesi)

L'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni ha lo scopo generale di preparare lo studente nel campo dell'analisi, comparazione, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, applicazioni e tecnologie web, basi dati, sistemi multimediali.

Indirizzi e Articolazioni al Triennio

Informatica e Telecomunicazioni – biennio comune e articolazioni al triennio: Informatica (INF)

Competenze acquisite e titolo di studio al termine del quinquennio

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera. Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico e statistico, scientifico-tecnologico, progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto, a sostegno di capacità ideativo-creative.



Titolo di studio

Alla conclusione del percorso quinquennale e al superamento dell'esame di Stato sarà rilasciato il **Diploma di Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" - Articolazione "Informatica"**

È un titolo avente valore legale, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e la sua corrispondenza con il IV livello europeo delle competenze (IV livello EQF) lo rende riconoscibile anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea

PROSPETTIVE E SBOCCHI OCCUPAZIONALI DEI DIPLOMATI IN INFORMATICA

Per chi intende proseguire gli studi:

Accesso ad ogni facoltà universitaria, comprese quelle più vicine all'indirizzo stesso: Ingegneria elettronica, Informatica, Telecomunicazioni, prosecuzione degli studi presso gli Istituti tecnici Superiori

Per chi si orienta al lavoro:

Tecnico di centro supervisione e controllo reti, Tecnico informatico, Database administrator, TLC Consultant, Project manager, Security auditor. Il titolo di studio acquisito consente, inoltre, di avviarsi all'esercizio della libera professione.

Per poter svolgere la libera professione **di perito industriale** è necessario essere iscritti all'Albo professionale.

4 Settore Tecnologico – Indirizzo: Chimica, Materiali e Biotecnologie (Plesso Padovano)

Il diplomato nell'indirizzo *Chimica, Materiali e Biotecnologie* affronta, in generale, lo studio della chimica, della fisica, della biologia e della matematica allo scopo di preparare lo studente nella conoscenza dei materiali, delle analisi di laboratorio e dei processi produttivi che caratterizzano il biochimico e biotecnologico, con attenzione anche agli aspetti della prevenzione e gestione di situazioni a rischio ambientale.

Indirizzi e Articolazioni al Triennio

Indirizzo: Chimica, Materiali e Biotecnologie – biennio comune e articolazioni al triennio: Biotecnologie Ambientali - Biotecnologie Sanitarie

Competenze acquisite e titolo di studio al termine del quinquennio

Nell'articolazione Biotecnologie ambientali il diplomato approfondisce lo studio dei sistemi biochimici e microbiologici, degli ecosistemi, della genetica, delle biotecnologie,



dell'interazione tra sistemi energetici e ambiente e dell'impatto ambientale prodotto dagli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

Nell' articolazione Biotecnologie Sanitarie il diplomato integra le conoscenze della materie caratterizzanti quali la chimica organica, la biochimica, la chimica analitica e la microbiologia, con materie afferenti alle discipline sanitarie quali igiene anatomia Fisiologia e Patologia.

Titolo di studio

Alla conclusione del percorso quinquennale e al superamento dell'esame di Stato sarà rilasciato il Diploma di Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" - Articolazione "Biotecnologie ambientali". ovvero Diploma di Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" - Articolazione "Biotecnologie sanitarie "

E' un titolo avente valore legale, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e la sua corrispondenza con il IV livello europeo delle competenze (IV livello EQF) lo rende riconoscibile anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea

PROSPETTIVE E SBOCCHI OCCUPAZIONALI DEI DIPLOMATI IN BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Per chi intende proseguire gli studi:

Iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria con particolare attenzione alle facoltà di Medicina, Chimica e Biologia, Chimica e Tecniche Farmaceutiche, Scienze del controllo ambientale, Scienze Infermieristiche, Fisioterapia, Ostetricia, Accesso ai corsi post-diploma

Per chi si orienta al lavoro:

Laboratori di analisi e ricerca clinica, chimica e ambientale pubblici e privati, laboratori di prodotti, farmaceutici, alimentari, cosmetici, agroalimentari; conduttore di impianti chimici, conduttore di impianti trattamento dei rifiuti. Per poter svolgere la libera professione **di perito industriale** è necessario essere iscritti all'Albo professionale, previo conseguimento di laurea triennale.

5 Settore Tecnologico – Indirizzo: Meccanica, Meccatronica ed Energia (Plesso Padovano)

L'indirizzo *Meccanica, Meccatronica ed Energia* si pone l'obiettivo generale di integrare lo studio di



meccanica, elettrotecnica, elettronica, termotecnica e informatica per preparare lo studente nella conoscenza delle tecnologie e delle lavorazioni meccaniche, nell'utilizzo di sistemi automatizzati e di macchine utensili e a controllo numerico, nel controllo, manutenzione e collaudo di impianti, macchinari e circuiti termici e idraulici, e nella gestione ed utilizzo di impianti di generazione, conversione e trasmissione dell'energia.

Indirizzi e Articolazioni al Triennio

Indirizzo: Meccanica, Meccatronica ed Energia – biennio comune e articolazioni al triennio: Meccanica e Meccatronica

Competenze acquisite e titolo di studio al termine del quinquennio

Nell'articolazione Meccanica e Meccatronica il diplomato approfondisce, nei diversi contesti produttivi, gli aspetti relativi alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi meccanici e alla robotica e automazione industriale.

Alla conclusione del percorso quinquennale e al superamento dell'esame di Stato sarà rilasciato il **Diploma di Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo "Meccanica, Meccatronica ed Energia" - Articolazione "Meccanica e Meccatronica"**.

È un titolo avente valore legale, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e la sua corrispondenza con il IV livello europeo delle competenze (IV livello EQF) lo rende riconoscibile anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea

PROSPETTIVE E SBOCCHI OCCUPAZIONALI DEI DIPLOMATI IN MECCANICA E MECCATRONICA

Per chi intende proseguire gli studi:

Iscrizione a qualsiasi Facoltà universitaria con particolare attenzione per l'indirizzo Meccanica della facoltà di Ingegneria; Accesso ai corsi post-diploma

Per chi si orienta al lavoro:

Impiegato, presso aziende private, con funzioni tecniche nella progettazione, costruzione, montaggio, avviamento, messa a regime e manutenzione di macchine ed impianti meccanici e termo meccanici; libero professionista come progettista/direttore dei lavori di impianti termo-meccanici, antincendio, ventilazione, condizionamento e refrigerazione.

Il titolo di studio acquisito consente, inoltre, di avviarsi all'esercizio della libera professione.

Per poter svolgere la libera professione **di perito industriale** è necessario essere iscritti all'Albo professionale



ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Manutenzione e Assistenza Tecnica

Profilo: Meccanica (Plesso Padovano e Plesso Arcevia)

ANCHE SERALE

Il Tecnico dei Servizi di Manutenzione e Assistenza Tecnica possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Competenze Acquisite e titolo di studio al termine del 5 anno

Nell'ambito del percorso vengono affrontati gli aspetti riguardanti la pianificazione e realizzazione di operazioni di installazione, manutenzione, riparazione ordinaria e straordinaria e il collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici, preparando lo studente ad intervenire su **apparati e impianti meccanici, elettrici ed elettronici** presso abitazioni residenziali, uffici o ambienti produttivi, approfondendo la **normativa di settore** e curando gli aspetti riferiti alla **sicurezza** e alla **tutela ambientale**.

Titolo di studio

Alla conclusione del percorso triennale si può ottenere la qualifica di Operatore e al termine del percorso quinquennale, con il superamento dell'esame di Stato sarà rilasciato il **Diploma di Istituto Professionale - Indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica"**.

È un titolo avente valore legale, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e la sua corrispondenza con il IV livello europeo delle competenze (IV livello EQF) lo rende riconoscibile anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea

PROSPETTIVE E SBOCCHI OCCUPAZIONALI DEI DIPLOMATI IN MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA PROFILO MECCANICA



Per chi si orienta al lavoro:

Operatore macchine automatiche, programmatore macchine CNC, disegnatore CAD 2D e 3D, aggiustatore meccanico, assemblatore di sistemi, conduttore di impianti, tecnico riparatore automoto, tecnico mecatronico e dell'automazione

Per chi intende proseguire gli studi:

Corsi post diploma di Formazione Superiore (ITS), corsi di alta Formazione Professionale, nessuna preclusione per l'accesso agli studi universitari con particolare attenzione alla facoltà di Ingegneria indirizzo Meccanica.

Manutenzione e Assistenza Tecnica

Profilo: Elettrico ed Elettronico (Plesso Padovano)

ANCHE SERALE

Il Tecnico dei Servizi di Manutenzione e Assistenza Tecnica possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Competenze Acquisite e titolo di studio al termine del 5 anno

Nell'ambito del percorso vengono affrontati gli aspetti riguardanti la pianificazione e realizzazione di operazioni di installazione, manutenzione, riparazione ordinaria e straordinaria e il collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici, preparando lo studente ad intervenire su apparati e impianti meccanici, elettrici ed elettronici presso abitazioni residenziali, uffici o ambienti produttivi, approfondendo la normativa di settore e curando gli aspetti riferiti alla sicurezza e alla tutela ambientale.

Titolo di studio

Alla conclusione del percorso quinquennale e al superamento dell'esame di Stato sarà rilasciato il **Diploma di Istituto Professionale - Indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica"**.

È un titolo avente valore legale, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e la sua corrispondenza con il IV livello europeo delle competenze (IV livello EQF) lo rende riconoscibile anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea



PROSPETTIVE E SBOCCHI OCCUPAZIONALI DEI DIPLOMATI IN MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA PROFILO ELETTRICO ED ELETTRONICO

Per chi si orienta al lavoro:

Lavoro autonomo nel settore degli impianti elettrici civili; lavoro alle dipendenze di una ditta del settore Elettrico, manutenzione e verifiche degli impianti elettrici nelle aziende e nell'industria; possibilità di partecipazione a concorsi pubblici (Telecom, Enel, Ferrovie)

Per chi intende proseguire gli studi:

Corsi post diploma di Formazione Superiore (ITS), corsi di alta Formazione Professionale, nessuna preclusione per l'accesso agli studi universitari con particolare attenzione agli indirizzi Elettrica od Elettronica della facoltà di Ingegneria

Industria ed Artigianato per il Made in Italy Profilo: Produzione tessili e sartoriali (Plesso Padovano)

ANCHE SERALE

Il percorso approfondisce gli aspetti relativi alla valorizzazione di stili, forme e tecniche proprie del settore tessile-sartoriale, con particolare riguardo all'ideazione, progettazione, realizzazione, assemblaggio e commercializzazione di capi di abbigliamento e creazioni sartoriali.

Competenze Acquisite e titolo di studio al termine del 5 anno

Il percorso approfondisce gli aspetti relativi alla **valorizzazione di stili, forme e tecniche proprie del settore tessile-sartoriale**, con particolare riguardo all'ideazione, progettazione, realizzazione, assemblaggio e commercializzazione di capi di abbigliamento e creazioni sartoriali.

Titolo di studio

Alla conclusione del percorso quinquennale e al superamento dell'esame di Stato sarà rilasciato il **Diploma di Istituto Professionale - Indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy"**.

È un titolo avente valore legale, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e la sua corrispondenza con il IV livello europeo delle competenze (IV livello EQF) lo rende riconoscibile anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea

PROSPETTIVE E SBOCCHI OCCUPAZIONALI DEI DIPLOMATI IN SETTORE INDUSTRIA ED ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY PROFILO: PRODUZIONE TESSILI E SARTORIALI

Per chi si orienta al lavoro:

Designer di tessuti, imprenditore azienda manifatturiera, disegnatore/stilista di moda, Dresser,



tecnico controllo qualità, Modellista CAD, Costumista, responsabile sartoria.

Per chi intende proseguire gli studi:

Corsi post diploma di Formazione Superiore (ITS), corsi di alta Formazione Professionale, nessuna preclusione per l'accesso agli studi universitari in particolare verso le Accademie di Belle Arti, verso gli istituti privati IED, Polimoda di Firenze, Accademia Costume&Moda di Roma.

Settore Servizi per la sanità e l'assistenza sociale- Profilo: Operatore Socio Sanitario (Plesso Arcevia)

Permette di svolgere funzioni organizzative in tutte le comunità educativo-assistenziali come Asili nido, Collegi, Convitti, Strutture ospedaliere, Residenze sanitarie, Centri diurni, Centri ricreativi, Ludoteche, Strutture per disabili, Strutture per anziani, Imprese socio-sanitarie

Competenze Acquisite e titolo di studio al termine del 3 e 5 anno

Nell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" si acquisiscono le competenze necessarie per organizzare e attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. L'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree che riguardano soprattutto: mediazione familiare, immigrazione, fasce sociali più deboli.

Titolo di studio

Alla conclusione del percorso quinquennale e al superamento dell'esame di Stato sarà rilasciato il **Diploma di Istituto Professionale - Indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"**. E' un titolo avente valore legale, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e la sua corrispondenza con il IV livello europeo delle competenze (IV livello EQF) lo rende riconoscibile anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea

Al termine del percorso ministeriale, durante l'ultimo biennio è possibile conseguire inoltre la qualifica di **Operatore Socio Sanitario**, attraverso un percorso integrativo di 450 ore fra stage e lezioni teoriche

PROSPETTIVE E SBOCCHI OCCUPAZIONALI DEI DIPLOMATI IN SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE- PROFILO: OPERATORE SOCIO SANITARIO

Per chi si orienta al lavoro:



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Strutture assistenziali, centri diurni, case protette, centri sociali, centri di aggregazione giovanile, centri ricreativi

Per chi intende proseguire gli studi:

Qualifica OSS presso centri di formazione professionale (per chi non l'avesse già conseguita nel nostro percorso di istruzione); corsi regionali per animatori, Istituti tecnici superiori (ITS) e Istituti di formazione tecnica superiore (IFTS). accesso a qualsiasi Facoltà, in particolare scienze infermieristiche, fisioterapia, logopedia, ostetricia, radiologia medica, dietistica, scienze della formazione primaria, psicologia, mediazione linguistica e culturale.



Scelte organizzative

Organizzazione

L'istituto si sviluppa nella sua interezza in tre distinti plessi. Questa complessità viene gestita attraverso una attenta individuazione di figure di supporto e di staff tali da poter coprire tutte le varie funzioni necessarie anche in caso di non presenza del Dirigente.

Per quanto riguarda il Modello Organizzativo si rimanda per il dettaglio all'apposito documento stilato dal D.S. e riportato al seguente link:

[Funzionigramma - IIS Corinaldesi Padovano](#)

Anche dal punto di vista della gestione della sicurezza è stato definito un organigramma per ciascun Plesso.

[Organigrammi sicurezza](#)

Regolamenti di Istituto

Tutti i Regolamenti di Istituto sono consultabili sul sito Istituzionale ai seguenti link:

[Regolamento di Istituto e relativi allegati](#)

[Regolamento di Disciplina](#) e integrazione per la [DDI](#)

[Regolamento per il Funzionamento del Comitato Tecnico Scientifico](#)

[Regolamento Accoglienza Alunni Stranieri](#)

[Regolamento per il passaggio all'IIS Corinaldesi Padovano e studenti uditori](#)

[Regolamento per la Didattica Digitale Integrata](#)

[Scansione Oraria](#)

L'anno scolastico è diviso in quadrimestri.

FORMAZIONE DOCENTI: DIDATTICA PER DISCIPLINE; GESTIONE DELLA CLASSE E PROBLEMATICHE RELAZIONALI

Alla formazione di tutto il personale dell'Istituto viene data particolare importanza, infatti si



riconosce il ruolo della formazione durante tutto l'arco della vita professionale come fattore decisivo per migliorare ed innovare tutto il sistema educativo promosso dall'Istituto. La formazione è intesa non soltanto come erogazione di corsi, ma come accompagnamento e percorso collettivo nella formulazione di strategie per qualificare la professionalità di ciascuno e per contribuire sensibilmente a migliorare il successo formativo degli studenti. Le azioni strategiche individuate consistono nel rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio) e progettare una didattica per competenze con metodologie attive per rendere lo studente autonomo e protagonista. Per costituire un miglioramento reale per l'intero Istituto, la tematica della formazione è considerata complessivamente e quindi non si separa nettamente la formazione per i docenti da quella per il dirigente scolastico e per il resto del personale scolastico. A tal proposito sono promosse anche modalità di formazione in grado di coinvolgere diverse figure nello stesso "spazio formativo".

Sono compresi nel piano di formazione dell'Istituto: i corsi di formazione organizzati dal MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti e ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico; i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati; i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'istituto aderisce; gli interventi formativi, in autoaggiornamento, sia in presenza/online, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola.

Per il presente triennio, il suggerimento della Funzione strumentale per la formazione in accordo con la Dirigente scolastica, e la successiva scelta dei docenti in risposta al questionario loro proposto, confluiscono in due macroaree: la formazione destinata alla didattica per discipline da una parte, e quanto pertiene alle strategie di miglioramento della gestione della classe e delle problematiche relazionali dall'altra.

A riguardo della formazione destinata alla didattica per discipline, i punti di forza sono legati alla possibilità di scegliere qualcosa di pertinente e più vicino alle proprie esigenze, che permetta di migliorare la professionalità del docente. Sussistono tuttavia anche punti di debolezza, in quanto è estremamente difficile per la F.S. formulare proposte che siano adeguate a tutte le molteplici aree di specializzazione di un istituto grande e complesso come il nostro.

Per poter venire incontro alle esigenze dei docenti in tal senso, si è allestita una sottosezione del sito istituzionale dedicata alla formazione del personale, che funziona come una repository di contenuti e che viene aggiornata periodicamente. In questa sottosezione vengono pubblicati i vari corsi di aggiornamento e formazione regionali e nazionali gratuiti e a pagamento erogati dai principali enti di formazione pubblici e privati.



All'interno del sottosito sarà possibile, a fine anno scolastico, da parte di ciascun docente effettuare la rendicontazione delle ore di formazione effettuate nel presente anno scolastico e dei corsi frequentati.

Per quanto riguarda l'ambito della gestione della classe e delle problematiche relazionali, incontri mirati con formatori qualificati verranno svolti nel secondo quadrimestre, per interessamento della F.S. e del D.S.

Il punto di partenza per definire le priorità della formazione per il prossimo triennio è dato dai bisogni reali. L'intersezione tra bisogni nazionali, esigenze dell'Istituto e necessità di sviluppo professionale contribuisce a focalizzare le priorità e a pianificare strategie di intervento. Gli obiettivi del Rav sono sostanzialmente conformi a quelli individuati dalle analisi nazionali: anche i nostri studenti necessitano di consolidare le competenze di base per migliorare le valutazioni finali al termine di ciascun anno scolastico. Inoltre dalle analisi delle prove INVALSI, ed anche dalle valutazioni finali sono scaturite attente riflessioni sulle ripercussioni negli apprendimenti della situazione pandemica, dai dati riferiti allo storico, in linea con le rilevazioni nazionali, anche nel nostro Istituto è necessario sviluppare una didattica per competenze tale da migliorare la capacità degli alunni di compiere processi di autovalutazione del proprio percorso formativo. Inoltre, attraverso un questionario somministrato agli insegnanti sono emerse alcune criticità e alcuni bisogni formativi del corpo docente, in gran parte in sintonia con l'analisi dei dati nazionali. In particolare:

1. il corpo docente a seguito della DAD resa necessaria dalla pandemia ormai alle spalle ha dovuto accelerare sull'inserimento nella propria pratica didattica di metodologie innovative, che già erano state introdotte in precedenza. Si è evidenziata la necessità di accompagnare agli strumenti innovativi anche un'acuta e condivisa riflessione sulla valutazione. Si pone l'accento non tanto su nuovi strumenti, quanto sulla formazione di uno sguardo nuovo sulla pratica didattica. Le metodologie innovative sono un'esigenza che ben prima della pandemia è maturata fra gli insegnanti. Si è sviluppato quindi un interesse nei confronti delle Avanguardie educative e ci si spinge a prendere in considerazione alcuni approcci in contrasto con la tradizionale didattica trasmissiva.

2. La seconda criticità è la difficoltà di ricevere una formazione davvero puntuale e percepita come soluzione alle proprie esigenze; alcuni colleghi suggeriscono di potenziare il confronto fra insegnanti interni all'Istituto per diffondere un clima di sostegno e condivisione di stili di insegnamento. In generale emerge un'esigenza di confronto, scambio, valorizzazione di buone pratiche che portino tutte le componenti dell'Istituto a cambiare gradualmente la proposta, in modo da renderla sempre più efficiente ed orientata al successo formativo degli alunni. Anche per la formazione erogata sotto forma di corsi potrebbe essere una buona pratica ricorrere alle professionalità di insegnanti interni



qualificati, che possano dare risposte pertinenti alle richieste formative degli insegnanti in quanto ne conoscono il contesto di lavoro, le problematiche di base e ne condividono lo spirito e le modalità di intervento.

3. Una ulteriore fragilità risiede nella conoscenza delle lingue. Gli insegnanti hanno dato priorità alla conoscenza della lingua inglese, manifestando anche l'esigenza di raggiungere competenze più avanzate. Anche la metodologia CLIL potrebbe essere una modalità insieme agli scambi all'estero, Etwinning ed Erasmus per promuovere il percorso dell'internazionalizzazione della formazione.

4. Alcuni insegnanti hanno sottolineato l'importanza del rapporto scuola-lavoro. Attraverso il contatto con esperti con il mondo del lavoro, ma anche con la diffusione di conoscenze di interni è possibile collocare l'esperienza di alternanza in un contesto strutturato e significativo per gli alunni.

5. Una mancanza sentita da alcuni insegnanti è la presenza di interventi di alta specializzazione, derivanti da contatti con Università o esperti che possano fornire agli insegnanti una formazione all'altezza del loro ruolo.

6. Attenzione all'inclusione e ai soggetti fragili. Agli insegnanti deve essere offerto un supporto anche formativo per potersi porre di fronte alla problematica del presente con strumenti raffinati e sensibili, a garanzia di un'istruzione adeguata per tutti e da tutti fruibile. A seguito dei dati raccolti il Piano individua gli obiettivi prioritari che per poter essere raggiunti necessitano anche di specifiche azioni a livello nazionale e territoriale. In particolare la formazione del personale dell'Istituto, pur non eliminando i percorsi individuati dalle linee nazionali, per i prossimi tre anni sarà concentrata a sviluppare i percorsi segnalati.